

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 ottobre 2020, n. 1673

FSC 2014-2020 – Patto per la Puglia – Attuazione D.G.R n. 1603 del 17/09/2020 – Rifinanziamento Avvisi Titolo II Capo 3 Circolante Manifatturiero, Commercio e Servizi e Titolo II Capo 6 Circolante Turismo.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato successivamente modificata con Decisione di esecuzione (2018) 598 dell'8/02/2018;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" in materia di ammissibilità della spesa;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 8 luglio 2020;
- la DGR n. 1091 del 16/07/2020 con cui la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2020) 4719 del 8 luglio 2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1131 del 26/05/2015 con cui, secondo quanto già previsto con Deliberazione n. 1498 del 17/07/2014, è stato confermato quale Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020 il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma (ora Sezione Programmazione Unitaria), a seguito del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17/05/2016;
- il Regolamento (UE) 460/2020, il quale consente che il FESR possa sostenere il finanziamento del capitale circolante delle PMI ove necessario come misura temporanea, al fine di rispondere in modo

efficace a una crisi sanitaria pubblica. Gli strumenti finanziari finanziati dai Fondi dovrebbero inoltre fornire sostegno alle PMI sotto forma di capitale circolante, se necessario come misura temporanea

Visti altresì:

- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 (cd. Temporary Framework), recante un *“Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”*, che autorizza gli Stati membri ad utilizzare la flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato, per sostenere l'economia durante l'emergenza;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020 recante *“Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”*;
- La delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, recante *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*, con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *«Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante *“Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 70 del 17 marzo 2020;
- l'ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, recante *«Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 26 marzo 2020, con cui è stato modificato l'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 25 marzo 2020, in particolare l'articolo 2, comma 3, che ha fatti salvi gli effetti prodotti e gli atti adottati sulla base dei decreti e delle ordinanze emanati ai sensi del decreto-legge n. 6 del 2020, ovvero ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e ha stabilito che continuano ad applicarsi nei termini originariamente previsti le misure già adottate con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri adottati in data 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 per come ancora vigenti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto-legge;
- l'ordinanza del Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 marzo 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 28 marzo 2020, con cui è

- stato disciplinato l'ingresso nel territorio nazionale tramite trasporto di linea aereo, marittimo, lacuale, ferroviario e terrestre;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020 e 10 aprile 2020, recanti "*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*";
 - la Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2020, recante "*Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*";
 - Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante "*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 94 dell' 8 aprile 2020;
 - la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2020, recante "*Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*", pubblicata sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 107 del 24 aprile 2020;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020, recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 108 del 27 aprile 2020;
 - la legge 24 aprile 2020, n. 27 recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 29 aprile 2020;
 - il decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, recante "*Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19.*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 111 del 30 aprile 2020;
 - il decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30, recante "*Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 119 del 10 maggio 2020;
 - il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante "*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 125 del 16 maggio 2020;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, recante "*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 126 del 17 maggio 2020;
 - il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto "rilancio"), recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 128 del 19 maggio 2020, ed, in particolare, gli artt. da 53 a 65 relativi al "Regime quadro della disciplina degli aiuti";
 - Il DPCM 11 giugno 2020, "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19* (GU Serie Generale n.147 del 11-06-2020);

- Il Decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52 “Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonché proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro” (GU Serie Generale n.151 del 16-06-2020);
- Il DPCM 07 agosto 2020, “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU Serie Generale n.198 del 08-08-2020);
- L'ORDINANZA del Ministero della Salute, 16 agosto 2020, “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU Serie Generale n.204 del 17-08-2020), che sospende “*all'aperto o al chiuso, le attività del ballo che abbiano luogo in discoteche, sale da ballo e locali assimilati destinati all'intrattenimento o che si svolgono in lidi, stabilimenti balneari, spiagge attrezzate, spiagge libere, spazi comuni delle strutture ricettive o in altri luoghi aperti al pubblico.*”;
- Il DPCM 07 settembre 2020, “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU Serie Generale n.222 del 07-09-2020).

Richiamate, inoltre:

- La Comunicazione del Presidente della Regione del 24.02.2020, prot. 667/sp, recante “*Disposizioni urgenti in materia di prevenzione “COVID-19”*”;
- le Ordinanze del Presidente della Regione Puglia del 26.02.2020, prot. 702/SP, del 27.02.2020, prot. 702/SP recanti “*Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica*”;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 3 marzo 2020, recante “*Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica*”;
- le Ordinanze n.ri 175 e 176 dell'8 marzo 2020, n.ri 182 e 183 del 14.03.2020, del Presidente della Regione Puglia, recanti “*Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica*”;
- le successive Ordinanze n. 190 del 21.03.2020, n. 197 del 02.04.2020, n. 200 del 07.04.2020, n. 204 del 09.04.2020, n.ri 205 e 206 dell'11.04.2020, n. 207 del 15.04.2020, n. 209 del 17.04.2020, n. 211 del 18.04.2020, la n. 214 del 28.04.2020, avente ad oggetto “*D.P.C.M. 10 aprile 2020 e D.P.C.M. 26 aprile 2020 recanti “Misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale”: Disposizioni applicative sul territorio regionale pugliese in materia di ristorazione con asporto, toelettatura di animali, svolgimento in forma dilettantistica di attività di pesca, manutenzione di imbarcazioni da diporto; apertura cimiteri; manutenzione di seconde case; Prescrizioni sulle modalità di rientro delle persone fisiche in Puglia; Proroga di efficacia delle ordinanze n.207-209-212/2020*”, la n. 221 del 06.05.2020, n. 226 del 07.05.2020, n. 227 dell'08.05.2020, n. 234 e 235 del 14.05.2020, e, da ultime, la n. 237 e 238 del 17.05.2020.

Rilevato che:

- l'art 57 del decreto-legge 17.03.2020, n. 18 (cd. “Cura Italia”) – convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 – e gli artt. 1 e 13 del decreto-legge 08.04.2020, n. 23 (cd. “Decreto Liquidità”), prevedono misure urgenti relative al Fondo centrale di garanzia per le PMI e Supporto alla liquidità delle imprese mediante il meccanismo della garanzia;

- con la Comunicazione C(2020) n. 1863 del 19.03.2020 *“Quadro Temporaneo delle misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del Covid-19”* la Commissione Europea ha evidenziato che *“l’epidemia di COVID-19 diffusa in tutti gli Stati membri dell’Unione non solo costituisce una grave emergenza sanitaria per i cittadini e le società, ma assesta anche un durissimo colpo alle economie del mondo e dell’Unione”*, e, inoltre, che *“nelle circostanze eccezionali determinate dall’epidemia di COVID-19, le imprese di qualsiasi tipo possono trovarsi di fronte a una grave mancanza di liquidità. Sia le imprese solvibili che quelle meno solvibili possono scontrarsi con un’improvvisa carenza o addirittura con una mancata disponibilità di liquidità e le PMI sono particolarmente a rischio. In tale contesto è opportuno che gli Stati membri possano adottare misure per incentivare gli enti creditizi e gli altri intermediari finanziari a continuare a svolgere il proprio ruolo e a sostenere le attività economiche nell’UE”*;
- in data 7-10 aprile 2020, lo Stato Italiano ha notificato il regime di aiuto SA.56963 *“Guarantee scheme under the Temporary Framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-10 outbreak”*, relativo all’art. 1 del d.l. n. 23/2020, approvato dalla Commissione UE con decisione del 13.04.2020;
- in pari data, la Commissione UE ha approvato altresì il regime di aiuto SA.56966 *“Italy – Covid-19: Loan guarantee schemes under the Fondo di garanzia per le PMI”*, relativo all’art. 13, par. 1 e 2 del d.l. n. 23/2020;
- gli artt. da 54 a 61 del decreto-legge 19.05.2020, n. 34 (cd. Decreto *“Liquidità”*) introducono, con il Capo II, uno specifico *“Regime quadro della disciplina degli aiuti”*, strutturato sulle Sezioni del Quadro Temporaneo europeo sopra descritto, come emendato in data 3 aprile e 8 maggio, e soggetto alle regole di cui all’art. 108 del Trattato; tale regime quadro disciplina la concessione di aiuti conformi al quadro temporaneo europeo da parte delle Regioni e delle altre pubbliche amministrazioni ivi indicate;
- la suddetta disciplina è stata oggetto di notifica a *“ombrello”* da parte dello Stato Italiano - SA.57021 RegimeQuadro – COVID 19 - in data 20.05.2020, ed è stata approvata con decisione C(2020)3482 final il successivo 21.05.2020;

Rilevato altresì:

- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell’attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto: *“Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31/07/2015 n. 443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione”*, con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente di Sezione all’Avv. Gianna Elisa Berlingiero;
- le DGR n. 1439 del 30/07/2019, n. 1973 del 04/11/2019, n. 2091 del 18/11/2019, n. 2313 del 09/12/2019, n. 211 del 25/02/2020 e n. 508 del 08/04/2020 con cui la Giunta Regionale ha prorogato gli incarichi di Direzione di Sezione al 30 settembre 2020;
- la DGR n. 1501 del 10.09.2020 avente ad oggetto *“DGR 8/04/20, n. 508 “DGR del 25 febbraio 2020, n. 211 avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.22, comma 2, del DPGR 31 luglio 2015, n.443”.” Modifica termine decorrenza incarichi.”* DGR 19 marzo 2020, n. 395 ad oggetto *“Durata degli incarichi di dirigente di Servizio delle strutture della Giunta regionale. Atto di indirizzo”. Proroga incarichi.”*;
- il Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia FSC 2014/2020, per l’Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio, sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente della Regione Puglia e il Presidente del Consiglio dei Ministri;
- la Deliberazione n. 545 dell’11 aprile 2017 con la quale la Giunta regionale ha preso atto del Patto per

la Puglia e dell'elenco degli interventi allegato allo stesso Patto, ha apportato la variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017-2019 per stanziare le relative risorse vincolate ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 ed ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per ciascuna singola Azione del Patto;

- la succitata D.G.R., che prevede, tra gli interventi individuati dal Patto, l'intervento "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi", per il quale era prevista una dotazione iniziale di € 193.397.669,00, rimodulata in € 191.897.669,00 con DGR n. 984/2017, a carico delle risorse FSC 2014-2020, la cui dotazione residua è affidata alla responsabilità del Dirigente pro tempore della Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi.

Considerato che:

- l'evoluzione della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale e regionale, ha caratterizzato le ultime settimane, ha comportato fenomeni di recessione economica drastica, che hanno avuto e stanno avendo un fortissimo impatto sulle imprese pugliesi, e che, pertanto, si rende necessario, al fine di evitare il fallimento delle suddette imprese ed il conseguente collasso del sistema economico e sociale, assumere tutti i provvedimenti necessari ad attenuare l'impatto dei fenomeni in atto;
- con DGR n. 524 dell'08/04/20 "interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze socioeconomiche della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione" la Giunta Regionale ha varato una manovra regionale di contrasto alla crisi attuale e successiva ripresa delle attività, contribuendo ad ampliare gli effetti sul territorio pugliese dei provvedimenti intrapresi ed in corso di predisposizione a livello europeo e nazionale;
- Con DGR n. 782 del 26.05.20 "Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di programmazione. Modifica DGR n. 524/2020" la Giunta Regionale ha disposto di modificare la manovra precedentemente approvata prevedendo una nuova manovra sul POR PUGLIA 2014-2020 di 750 Meuro articolata come di seguito:
 - Interventi in favore del sistema imprenditoriale regionale, a valere su Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese (FESR) per 551 Meuro, interventi in favore delle spese sanitarie per 59 Meuro di cui 29 Meuro a valere su Asse I e 30 Meuro sull'Asse IX, interventi di smart working a valere sull'Asse VIII per 16 Meuro, interventi per il sostegno dei singoli professionisti e lavoratori autonomi delle fasce minori di reddito a valere sull'Asse VIII per 124 Meuro;
 - Di destinare i 551 Meuro a favore del sistema imprenditoriale regionale da attuare da parte dell'Organismo intermedio Puglia Sviluppo Spa, al Microcredito per € 248 Meuro nelle modalità sia del Fondo Mutui che dell'Assistenza rimborsabile, al Titolo II Circolante Capo III per 150 Meuro e al Titolo II Circolante Capo VI per 50 Meuro (imprese turismo), interventi a fondo perduto per le imprese del settore turismo e cultura con una dotazione di 45 Meuro, apertura di una sezione regionale di Garanzia di portafoglio del Microcredito per 38 Meuro, potenziamento dello strumento in essere delle Garanzie dirette messe a disposizione dai Cofidi per 20 Meuro;
 - modifiche del Programma finalizzata a compiere variazioni di risorse tra Assi;
 - modifica del tasso di cofinanziamento comunitario nei limiti previsti dall'art. 120 del Reg UE n. 1303/2013 e conseguente adesione al PAC, nonché aderire a quanto previsto all'art 2 comma 1 del Reg 558/2020;
 - Approvare lo schema di accordo condiviso in Conferenza delle Regioni e Province Autonome, in cui far confluire i dettagli della manovra, nonché gli impegni del Governo alla rassegna dei fondi SIE.
- Con dgr n.787 del 26 maggio 2020 la Giunta regionale ha approvato le linee di indirizzo relative ad alcuni degli strumenti menzionati nel predetto atto di programmazione ed in particolare in relazione agli interventi ridenominati Titolo II Circolante manifatturiero, commercio e servizi, Titolo II Circolante

turismo, Microprestito Circolante delegando altresì il Dipartimento Sviluppo economico e le Sezioni competenti nonché Puglia Sviluppo Spa all'adozione di tutti gli atti necessari all'attuazione di tale indirizzo;

- Con DGR n. 794 del 28.05.20, la Giunta Regionale ha provveduto ad apportare la variazione al bilancio di previsione 2020-2022, per stanziare una prima parte della copertura finanziaria ai bandi Microcredito Circolante per € 68.000.000,00, Titolo II Circolante Manifatturiero, Commercio e Servizi per € 48.000.000,00 e Titolo II Circolante Turismo per € 17.000.000,00, per un totale complessivo di € 133.000.000,00;
- Con D.G.R. 12/08/2020, n. 1391, sono state stanziati ulteriori risorse a copertura dell'avviso Titolo II Capo 3 Circolante.

Considerato altresì che:

- Con D.G.R. 17/09/2020, n. 1603 di variazione di bilancio, è stata incrementata di € 70.600.000 la dotazione finanziaria dell'intervento "Aiuti agli investimenti delle imprese", al fine di consentire la prosecuzione degli strumenti di sostegno al capitale circolante a favore delle Piccole e Medie Imprese pugliesi (PMI) "Titolo II Capo 3 Circolante" e "Titolo II Capo 6 Circolante";

Pertanto, alla luce di quanto su esposto si rende necessario:

destinare la dotazione finanziaria stanziata con D.G.R. 17/09/2020, n. 1603 come di seguito specificato:

- € 65.600.000,00 sul Titolo II Capo 3 Circolante Manifatturiero, Commercio e Servizi,
- € 5.000.000,00 sul Titolo II Capo 6 Circolante Turismo, di cui € 1.000.000,00 riservato esclusivamente ai codici ATECO relativi ai settori particolarmente colpiti dalle conseguenze della crisi del Covid e dalle misure di chiusura delle attività intraprese negli ultimi 2 mesi,

riaprendo la possibilità di presentazione delle domande sulla piattaforma di gestione dei suddetti avvisi.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La copertura finanziaria del presente provvedimento è garantita dalla D.G.R. 17/09/2020, n. 1603.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. di destinare la dotazione finanziaria stanziata con D.G.R. 17/09/2020, n. 1603 come di seguito specificato:
 - € 65.600.000,00 sul Titolo II Capo 3 Circolante Manifatturiero, Commercio e Servizi,
 - € 5.000.000,00 sul Titolo II Capo 6 Circolante Turismo, di cui € 1.000.000,00 riservato esclusivamente ai codici ATECO relativi ai settori particolarmente colpiti dalle conseguenze della crisi del Covid e dalle misure di chiusura delle attività intraprese negli ultimi 2 mesi,riaprendo la possibilità di presentazione delle domande sulla piattaforma di gestione dei suddetti avvisi.
3. di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a porre in essere i conseguenti atti amministrativi;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da:

Il funzionario istruttore
(Tamara Cuccovillo)

La Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
(Claudia Claudi)

La Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
(Gianna Elisa Berlingiero)

Il Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi dell'art. 18 comma 1 del DPGR n. 443/2015 ed ss.mm.ii.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione Istruzione, Formazione e Lavoro
(Domenico Laforgia)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Cosimo Borraccino)

LA GIUNTA REGIONALE

- **Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- **Vista** la sottoscrizione posta in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. di destinare la dotazione finanziaria stanziata con D.G.R. 17/09/2020, n. 1603 come di seguito specificato:
 - € 65.600.000,00 sul Titolo II Capo 3 Circolante Manifatturiero, Commercio e Servizi,
 - € 5.000.000,00 sul Titolo II Capo 6 Circolante Turismo, di cui € 1.000.000,00 riservato esclusivamente ai codici ATECO relativi ai settori particolarmente colpiti dalle conseguenze della crisi del Covid e dalle misure di chiusura delle attività intraprese negli ultimi 2 mesi,riaprendo la possibilità di presentazione delle domande sulla piattaforma di gestione dei suddetti avvisi.
3. di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a porre in essere i conseguenti atti amministrativi;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE